

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"GIOVANNI BOVIO" - FOGGIA  
A.S. 2019-2020**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

***Coordinamento a cura del  
Dirigente Scolastico  
Prof. Pasquale Palmisano***

**IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

**COSTITUISCE**

**La dichiarazione esplicita  
dell'operato della scuola**

**COINVOLGE**

**Docenti, genitori, alunni,  
personale non docente,  
Dirigente Scolastico, Enti locali**

**IMPEGNA**

**Docenti, alunni, genitori,  
personale non docente,  
Dirigente Scolastico, Enti locali**

## **TERMINI DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

	<b>La scuola si impegna a</b>	<b>La famiglia si impegna a</b>	<b>L'alunno si impegna a</b>	<b>Gli enti locali si impegnano a</b>
<b>Offerta formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa;</li> <li>• presentare e pubblicizzare il PTOF e tutte le attività progettate;</li> <li>• proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;</li> <li>• consegnare una copia cartacea del P.E.C. ai genitori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli;</li> <li>• prendere visione del PTOF per la parte di competenza;</li> <li>• conoscere il Regolamento di Istituto;</li> <li>• conoscere il Regolamento di disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il PTOF per le parti di competenza;</li> <li>• conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire lo scambio delle buone prassi didattiche (PTOF – Piano dell'Offerta Formativa Territoriale);</li> <li>• organizzare nella Città educativa incontri di formazione per i genitori e i docenti;</li> <li>• generare una osmosi tra le istituzioni attraverso la creazione di una rete.</li> </ul>
<b>Relazionalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condurre l'alunno/a ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità;</li> <li>• creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;</li> <li>• impedire atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni;</li> <li>• maturare l'abilità professionale di saper interagire con i genitori a livello individuale e in assemblea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impartire ai figli le regole del vivere civile;</li> <li>• ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune;</li> <li>• ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà;</li> <li>• rispettare le cose proprie e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola;</li> <li>• disdegnare atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni;</li> <li>• tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere attività di informazione sulle regole della convivenza civile;</li> <li>• considerare la disabilità come opportunità di crescita;</li> <li>• favorire momenti di incontro a carattere culturale.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Interventi educativi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;</li> <li>• rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;</li> <li>• favorire il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti;</li> <li>• incoraggiare l'apprendimento delle norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione;</li> <li>• risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e il rispetto reciproco;</li> <li>• avere riguardo delle regole per il buon funzionamento della scuola;</li> <li>• evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio;</li> <li>• mostrarsi fiduciosi nei confronti dell'opera educativa dei docenti;</li> <li>• controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo;</li> <li>• assicurarsi che il telefono cellulare non sia utilizzato in classe se non per lo svolgimento di attività didattiche autorizzate dal docente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il diario per annotare regolarmente le attività assegnate;</li> <li>• far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;</li> <li>• non utilizzare il telefono cellulare in classe durante le ore di lezione fatta eccezione per lo svolgimento di attività didattiche autorizzate dal docente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare iniziative pubbliche di formazione/sostegno attraverso consulenza con attività di informazione relative alle problematiche dei minori.</li> </ul>
--	---	---	--	--

<p style="text-align: center;"><b>Partecipazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare le proposte dei genitori e degli alunni;</li> <li>• favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte;</li> <li>• rendere le lezioni più attive, interessanti, partecipate e coinvolgenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario, il libretto e il registro elettronico;</li> <li>• partecipare agli incontri scuola-famiglia, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina;</li> <li>• informarsi con costanza del percorso didattico-educativo seguito a scuola;</li> <li>• rispettare i deliberati degli Organi Collegiali anche in materia di erogazioni liberali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche;</li> <li>• intervenire costruttivamente;</li> <li>• agire produttivamente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della Città attraverso lo strumento del CCRR;</li> <li>• promuovere momenti di formazione/informazione con la scuola rivolta a tutti gli attori coinvolti.</li> </ul>
--	--	--	--	--

**Interventi didattici**

<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare i bisogni formativi espliciti e non;</li><li>• rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;</li><li>• progettare interventi di sostegno e recupero;</li><li>• mettere in atto strategie innovative e laboratoriali;</li><li>• creare situazioni di apprendimento in situazione e in modalità di ricerca-azione;</li><li>• guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale e ad organizzarne i contenuti anche in dispense;</li><li>• programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico;</li><li>• spiegare i criteri di verifica e di valutazione;</li><li>• distribuire e calibrare i carichi di studio;</li><li>• verificare in modo sistematico lo studio e il miglioramento del metodo di lavoro;</li><li>• correggere sollecitamente le prove di verifica per attivare processi di autocorrezione e autovalutazione;</li><li>• accettare le giustificazioni scritte per il mancato svolgimento dei compiti, qualora ciò si verifichi in modo occasionale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;</li><li>• collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e consolidamento;</li><li>• aiutare il proprio figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato ed equilibrato;</li><li>• controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere sul senso del dovere scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari;</li><li>• impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici previsti;</li><li>• consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati;</li><li>• svolgere il proprio lavoro con ordine e precisione;</li><li>• presentare giustificazione scritta da parte dei genitori, nel caso non siano stati svolti per seri motivi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostenere e rilanciare le iniziative didattiche della Scuola Sec. di 1° Grado "G. Bovio";</li><li>• favorire la partecipazione alle iniziative cittadine.</li></ul>
--	--	--	---

<b>Valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti;</li> <li>• comunicare per iscritto e attraverso il registro elettronico le votazioni delle prove orali e scritte;</li> <li>• valutare in modo imparziale gli alunni attribuendo il giusto voto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nell'alunno la consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie carenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, dei risultati conseguiti e dei progressi realizzati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere il processo culturale e didattico che è alla base del sistema formativo.</li> </ul>
<b>Puntualità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la puntualità delle lezioni;</li> <li>• essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'orario di ingresso;</li> <li>• limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario;</li> <li>• giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni;</li> <li>• far firmare sempre gli avvisi scritti;</li> <li>• giustificare per iscritto le assenze, in tempi rapidi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il trasporto pubblico in rapporto agli orari delle scuole e alle attività dei giovani.</li> </ul>
<b>Normativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare sulla normativa vigente in materia di fumo e uso del telefono cellulare;</li> <li>• presentare i divieti esplicitati nel Regolamento d'Istituto;</li> <li>• tutelare la privacy.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge;</li> <li>• sollecitare il proprio figlio al rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente;</li> <li>• condividere le decisioni prese dalla scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico;</li> <li>• riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici;</li> <li>• osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi;</li> <li>• accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere note le varie norme che regolano la convivenza civile;</li> <li>• costruire una rete d'informazione tra le diverse realtà territoriali che partecipano al discorso educativo.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Atti vandalici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagare sui responsabili del danno;</li> <li>• valutare l'entità del danno;</li> <li>• esigere la riparazione del danno;</li> <li>• individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe e di Istituto;</li> <li>• avvertire le Forze dell'Ordine, se il danno è grave.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato;</li> <li>• indurre il proprio figlio a riflettere sul comportamento da adottare in una comunità;</li> <li>• mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le decisioni prese dalla scuola;</li> <li>• mantenere un comportamento corretto osservando quanto detto nel Regolamento d'Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenire e contrastare il disagio sociale attraverso la collaborazione con assistenti sociali ed equipe socio-psico-pedagogica;</li> <li>• rimettere in primo gli arredi o le strutture danneggiate.</li> </ul>
--	---	--	--	---

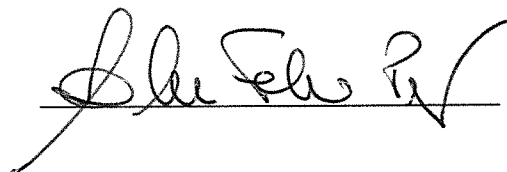
Per l'Istituzione scolastica:

Dirigente Scolastico  
Prof. Pasquale Palmisano




Per i Genitori:

Presidente del Consiglio d'Istituto  
Sig.ra Silvia Valletta



Per l'Ente Locale:

Ass. Pubblica Istruzione  
Avv. Claudia Lioia

